

**LA LETTERA APPELLO DEL SINDACO ALESSANDRO GHINELLI AI MEDICI DI AREZZO:
“SERVE LA VOSTRA GENEROSITA' PER LO SCREENING DI MASSA”**

A seguire, il testo della lettera-appello indirizzata dal Sindaco Ghinelli ai Medici di Arezzo.

Arezzo, come tutta Italia e come tutto il mondo, sta attraversando un momento molto difficile a causa della emergenza sanitaria.

Una emergenza che, in questa seconda ondata, rischia di avere esiti addirittura più drammatici rispetto alla prima fase. Dobbiamo reagire perché questa Città non può fermarsi di nuovo, è prioritario scongiurare nuove serrate che inginocchierebbero il tessuto economico e produttivo, in alcuni casi anche in maniera irreversibile.

Per cercare di evitare che il contagio continui a camminare, noi dobbiamo mappare la popolazione, fare screening diffusi, fermare i positivi asintomatici perché possano non diffondere 5 ovviamente senza colpa alcuna - il virus. Solo prevenendo possiamo farcela: è molto tempo che lo sostengo, così come avevo sostenuto che l'estate avrebbe dovuto essere la stagione dello screening nazionale.

Oggi saremmo forse in una situazione migliore; tuttavia se nulla posso per dare avvio allo screening nazionale, posso avviare uno screening aretino di massa. Di questo ho già parlato con ASL, con l'Ordine dei Medici e di questo parlerò alla prossima riunione della task force aretina anti Covid-19 che ho convocato per i prossimi giorni e che vorrei allargare ad altre importanti realtà operanti nel settore sanitario.

Il Comune è disponibile ad investire risorse per comprare test serologici e tamponi molecolari, è disponibile ad ogni sforzo organizzativo, è disponibile a mettere il proprio personale a sostegno della macchina operativa, ha sollecitato la Regione Toscana a fare come l'Emilia Romagna e l'Umbria permettendo alle farmacie, i luoghi di prossimità impagabili e capillari, di poter essere sedi per i test serologici. Ma servono medici che possano refertare i tamponi e quindi diagnosticare i test che siamo in condizione di fare. Senza la massiccia presenza dei medici ogni sforzo economico e organizzativo sarebbe inutile, ed è per questo che mi appello a tutti i medici della Città e del territorio perché diano la loro disponibilità. Mi rendo conto che i medici ospedalieri e i medici di famiglia sono già sotto stress e voglio ringraziarli pubblicamente per il grande lavoro che hanno fatto, fanno e faranno. Ma se, accanto e oltre a loro, vi fosse la disponibilità di molti altri medici, dai neolaureati iscritti all'ordine, ai pensionati ancora attivi, noi potremo contare su un contingente importante e forse anche imponente di medici che darebbe ad Arezzo questa opportunità.

La mia Città, la nostra Città, ha sempre trovato nei momenti difficili strade nuove, caparbie e generose e conto davvero che anche in questa occasione Arezzo possa dare un segnale grande e importante. Conosco tanti medici aretini e so che non fanno i medici, ma sono medici e so che se potranno risponderanno a questo appello.

Da Sindaco di Arezzo, non solo ci conto, ma ci credo.

Chi vorrà aderire potrà mandare una mail a sindaco@comune.arezzo.it, oppure telefonare allo 0575.377603.

Alessandro Ghinelli